



SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SAN GIUSEPPE"

SEZIONE ARCOBALENO

ASILO NIDO INTEGRATO "NUVOLETTA"

VIA G. ROSSINI, 137/b

SALIZZOLE 37056

VERONA

TEL. 0457101256

e-mail: materna.s.giuseppe@libero.it

www.scsangiuseppe.altervista.org

PIANO OFFERTA FORMATIVA

Ti racconto la mia scuola



PRINCIPI ISPIRATORI DEL PROGETTO EDUCATIVO

E' costituita in Salizzole l'Associazione per la gestione della Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" e Nido Integrato d'ispirazione cristiana "Nuvoletta". La scuola dell'infanzia è riconosciuta paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62, con decreto n. 488/5485 dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 28/02/2001.

La Scuola si è sviluppata e dovrà svilupparsi come espressione di una comunità: promotori, educatrici, genitori, collaboratori e popolazione che si sono assunti l'impegno di soddisfare un'esigenza sociale quale l'educazione. La Scuola ha quindi lo scopo di far sì che ogni bambino possa sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio, la sua responsabilità morale, sociale e religiosa ispirandosi alla concezione cristiana del Concilio Vaticano II (GE) e del documento dell'Episcopato italiano del 1983, *La Scuola Cattolica, oggi, in Italia*.

La scuola attua i principi della stessa Costituzione Italiana, la quale favorisce una scuola democratica, ponte di passaggio tra la famiglia, primigenio nucleo formativo della persona, e la società come luogo d'integrazione con gli altri individui e di esplicazione della propria personalità.

Opera per assicurare una effettiva uguaglianza delle opportunità educative nel rispetto dei valori dei genitori, per una formazione integrale degli stessi. Il regolamento interno è quindi, l'insieme delle norme che regolano la vita della scuola senza distinzione di genere, razza e religione.

STORIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN GIUSEPPE"

Si ha notizia della prima scuola dell'infanzia a Salizzole in documenti risalenti ai primi decenni del secolo scorso. Intorno al 1922 si ha la fondazione di un "Asilo Infantile San Giuseppe".

La gestione era curata direttamente dal parroco. Nel 1976 è stato costruito l'attuale edificio. Nel 1998, una parte della scuola, è stata destinata per il servizio di asilo nido integrato "Nuvoletta", che con gli anni ha ottenuto un crescendo di consensi. L'immobile ha subito dagli anni 2000 e per tutto il decennio successivo modifiche di ampliamento e rinnovo del pavimento e degli arredi. Nel 2008 si apre la sezione Arcobaleno e viene inserita la sezione lattanti per il nido.

La scuola dell'infanzia è affiliata alla F.I.S.M. ed è gestita da un Comitato di genitori il cui operato è regolato da uno Statuto. Presidente della Scuola è la sig.ra Finato Simonetta.

IN DETTAGLIO :

Si ha notizia della prima scuola materna a Salizzole in documenti risalenti i primi decenni di questo secolo.

Intorno al 1922 si ha, infatti, la fondazione di Asilo parrocchiale denominato "Asilo Infantile San Giuseppe".

La sede della scuola materna era il piccolo edificio costruito a fianco della chiesa. La gestione era curata direttamente dal parroco.

Nel 1976 è stato costruito l'attuale edificio grazie ad un finanziamento europeo ottenuto per il tramite del "Consorzio Valli Grandi Veronesi" di Legnago.

Nel 1994, grazie ad un lascito, si è potuto realizzare una nuova ala della scuola materna adibita a dormitorio e a garage per il pulmino.

Il 21 Settembre 1998 si è aperto l'Asilo Nido Integrato "Nuvoletta", per volontà del Comitato di Gestione composto dai genitori frequentanti la scuola materna.

Nell'anno 2000 si è costruito una nuova ala della scuola dell'infanzia adibita a sezione.

Nell'anno 2002 la scuola è stata ulteriormente ampliata di due sezioni, con adiacenti i servizi igienici e il dormitorio.

Nel 2005 il salone è stato dotato di alcuni giochi nuovi (una cucina per bambini, un tappeto per giocare con le macchinine) le quali hanno costruito una bella novità per i più piccoli. E' stato poi strutturato un angolo lettura (in una zona adiacente al salone) con divanetti e cuscini per permettere un positivo approccio dei bambini con il mondo del libro.

Nell'anno scolastico 2008/09 si è realizzata la nuova sezione Primavera, chiamata sezione "Arcobaleno" aperta ai bambini di età compresa tra i 24 e i 30 mesi.

Per il servizio dell'asilo nido nasce la sezione lattanti allargando così l'utenza ai bambini a partire dagli otto mesi di età.

Nello stesso anno nelle quattro sezioni della scuola dell'infanzia sono stati rinnovati gli arredi e i mobili per il gioco simbolico.

Nell'estate 2009 si è realizzata la nuova pavimentazione e sono state affrescate le pareti del salone e di alcune aule della scuola.

Dal mese di Ottobre 2009 sono iniziati i lavori per un'ulteriore ampliamento per la realizzazione di una nuova stanza adibita a dormitorio con annesso un bagno per le cure igieniche. I lavori sono terminati nel mese di Agosto 2010.

Nell'anno scolastico 2011-2012 sono stati rinnovati ulteriormente tutti gli arredi delle sezioni e della sala da pranzo.

Nell'anno 2013/2014 sono stati svolti lavori di manutenzioni e risanamento delle pareti murarie dell'ala nuova del nido.

Nell'anno scolastico 2014/2015 è stata rinnovata la pavimentazione del nido e sono state ritinteggiate le pareti. Sempre nello stesso anno la scuola è stata dotata di impianto wireless dando così l'opportunità in tutti gli spazi della connessione internet.

E' sempre stata cura del comitato di gestione la manutenzione scrupolosa degli spazi , degli arredi e dei vari impianti della scuola.

PRESENTAZIONE

E' costituita in Salizzole l'Associazione per la gestione della scuola dell'infanzia "San Giuseppe" e nido integrato d'ispirazione cristiana "Nuvoletta". La scuola dell'infanzia è riconosciuta paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62, con decreto n. 488/5485 dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 28/02/2001.

La Scuola si è sviluppata e dovrà svilupparsi come espressione di una comunità: promotori, educatrici, genitori, collaboratori e popolazione che si sono assunti l'impegno di soddisfare un'esigenza sociale quale l'educazione. La Scuola ha quindi lo scopo di far sì che ogni bambino possa sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio, la sua responsabilità morale, sociale e religiosa ispirandosi alla concezione cristiana del Concilio Vaticano II (GE) e del documento dell'Episcopato italiano del 1983, *La Scuola Cattolica, oggi, in Italia*.

La scuola attua i principi della stessa Costituzione Italiana, la quale favorisce una scuola democratica, ponte di passaggio tra la famiglia, primigenio nucleo formativo della persona, e la società come luogo d'integrazione con gli altri individui e di esplicazione della propria personalità.

Alla scuola dell'infanzia possono iscriversi i bambini che compiono i tre anni entro il 30 Aprile di ciascun anno. Per i bambini di età inferiore, la nostra scuola dispone di un asilo nido integrato che accoglie bambini di età compresa tra gli 8 e i 36 mesi. E' prevista inoltre una sezione Primavera denominata "Arcobaleno" che accoglie i bambini che **compiono i tre anni tra il 1 gennaio e il 30 giugno** .

Per i bambini che compiono gli anni entro il 30 aprile, e chiedono di frequentare la Scuola dell'infanzia, l'ammissione alla frequenza, sentiti i competenti organi collegiali, può essere disposta alle seguenti condizioni:

- a) disponibilità di posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- d) valutazione pedagogica e didattica da parte del collegio dei docenti dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

Nel caso in cui il numero delle domande di iscrizione risulti superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, sono accolte prioritariamente le domande riguardanti coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre 2010.

Affinché si possa provvedere adeguatamente ad un inserimento a favore dei bambini disabili e per le situazioni di disagio, si prevede che gli stessi abbiano precedenza su tutte le richieste pervenute.

La scuola dell'infanzia "San Giuseppe" offre i seguenti servizi:

- L'asilo nido integrato "Nuvoletta": accoglie bambini e bambine dagli otto ai trentasei mesi di età suddivisi in tre sottogruppi omogenei per età.
- La sezione Arcobaleno (sezione Primavera): è una sezione omogenea per età che accoglie bambini e bambine che compiono i tre anni tra il 1 gennaio e il 30 giugno.
- La scuola dell'infanzia che accoglie in quattro sezioni eterogenee bambini e bambine dai tre ai sei anni di età.

Offre:

- Servizio che va dalle 8.00 alle 16.00, con possibilità di entrata anticipata dalle 7.30 alle 8.00 e servizio prolungato dalle 16.00 alle 18.00
- Servizio refezione predisposto conformemente alla tabella dietetica approvata dall'U.L.S.S. 21
- 1 ora alla settimana di PSICOMOTRICITA',
- Servizio di trasporto (per la scuola dell'infanzia)
- La scuola apre a settembre e chiude il 30 giugno. L'anno educativo si svolge secondo il calendario ministeriale e l'attività resta sospesa nei giorni di sabato e domenica. Per i genitori che lo richiedono è possibile usufruire del servizio anche nel mese di luglio.

ASILO NIDO INTEGRATO "NUVOLETTA"



L'Asilo Nido integrato "nuvoletta" opera all'interno della Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe", scuola paritaria di ispirazione cristiana. Questo elemento risulta fondamentale poiché la scuola realizza un progetto educativo che si rifà ai valori evangelici, che diventano i criteri delle scelte e degli interventi, offrendo in tal senso soluzioni originali a tutti i principali aspetti dell'esperienza didattica concretizzando le scelte operative in una sintesi tra fede, cultura e vita.

Il nido integrato è un'agenzia educativa che si propone di soddisfare i bisogni affettivi, relazionali, cognitivi dei bambini oltre che la loro cura ed accudimento.

(c.f.r. Legge Regionale n° 32 del 23/04/1990)

Obiettivo principale del servizio educativo "Nido Integrato" è quello di garantire le condizioni per un positivo sviluppo dei bambini in un ambiente specializzato e attrezzato, ricco di relazioni e apprendimenti, reso possibile dall'interazione con l'Ente Gestore, i Genitori, gli Operatori e seguente un progetto educativo che riconosce il bambino come soggetto attivo e competente, capace di apprendere e di instaurare relazioni sociali.

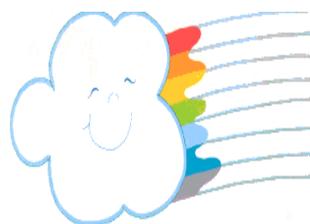
La professionalità degli operatori del Nido si esprime attraverso la consapevolezza del gesto educativo.

Lo scopo dell'educatore è di assicurare il benessere del bambino, scegliere, in altre parole, delle strategie operative che prevedano la precisa presa in carico bambino e del gruppo di bambini.

Con il termine presa in carico si intende l'attenzione e la responsabilità dell'educatrice di cogliere i bisogni fisiologici e relazionali dei bambini, affinché questi possa sperimentare sensazioni di benessere e di contenimento rassicuranti che gli danno la possibilità di esprimersi con sempre maggior competenza.

Le azioni e i gesti intenzionali dell'educatrice, diventano allora, modalità con cui il bambino coglie e interpreta la realtà che lo circonda, diventano tracce fondamentali determinanti per la formazione della personalità del bambino in tutte le sue componenti, fisiche, corporee, affettivo-relazionale, morale (la sfera dei valori), cognitivo.

SEZIONE ARCOBALENO



La Scuola è un contesto privilegiato di relazioni positive e di conoscenze, che offrono ai bambini e alle bambine che la frequentano un ambiente ricco di stimoli, che promuovono la formazione integrale ed armonica della personalità, cercando, con professionalità, di integrare al meglio l'opera educativa della famiglia.

La sezione Arcobaleno e la Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" sono inoltre intessute dei valori fondamentali della formazione cristiana, valori che ne fanno un ambiente che lo contraddistingue rispetto alle altre offerte formative.

La determinazione delle finalità educative della Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" derivano quindi dalla visione di un bambino come soggetto attivo che impara dalle proprie esperienze, che costruisce personalmente le conoscenze e la propria risposta al "mondo", impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

Sarà cura della scuola soddisfare i bisogni affettivi, relazionali, cognitivi dei bambini, oltre che la loro cura e il loro accudimento.

Il bambino sotto i tre anni, arriva a scuola con una visione di sé e della realtà circostante solo in parte definita. Attraverso l'esperienza, incomincia a conoscere le sue possibilità e le caratteristiche del mondo esterno e, gradatamente affina le capacità di esprimersi ed agire in modo sempre più consapevole ed autonomo.

L'obiettivo è dunque quello di sviluppare in modo armonico ed integrato tutte le potenzialità del bambino, l'educatore nell'azione educativa e didattica terrà presente di questi molteplici elementi.

Sarà data quindi attenzione al "clima" dell'ambiente affinché nel "benessere" il bambino possa sviluppare ed esprimere le sue pulsioni di crescita, la curiosità, l'interesse, la fiducia, la dignità di sé.

SCUOLA DELL'INFANZIA : Finalità della programmazione curricolare

La scuola dell'infanzia "San Giuseppe" nell'attuare la propria azione educativa si ispira alla Carta Costituzionale e alle Indicazioni Nazionali per i piani personalizzati delle attività educative nella scuola dell'infanzia, e ha come sue basi il Progetto educativo. Il progetto educativo elaborato dalla F.I.S.M (Federazione Italiana Scuole Materne), alla quale è associata questa scuola, si propone ai genitori come occasione di conoscenza e riflessione sui valori proposti e da accogliere come patrimonio della nostra comunità.

- **Nella scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana si concorre alla formazione della personalità:**

Si promuove innanzi tutto, l'**identità** dell'uomo e del cristiano sviluppando il sentimento di appartenenza alla famiglia, ma anche al più ampio contesto dell'unità ecclesiale e dell'intera famiglia umana.

Si educa all'**autonomia** insegnando "il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune".

Si cura infine la **competenza** come primo approccio alle conoscenze e agli strumenti culturali (linguaggi, scienze, arti) con i quali l'uomo cerca di organizzare la propria esperienza e di esplorare e ricostruire la realtà.

Si promuove lo sviluppo della **cittadinanza** intesa come attenzione all'altro, condivisione di regole che si definiscono attraverso le relazioni e il dialogo primo riconoscimento dei diritti e dei doveri

- **Nella scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana si pongono al primo posto i valori** della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza e della pace.
- **Nella scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana, si parla di Dio, di Gesù e della Chiesa.** La dimensione religiosa della vita ha una sua importanza. si favorisce perciò nei bambini l'incontro con Dio e una prima conoscenza di Gesù, tramite i racconti del vangelo e le feste della chiesa.
- **Nella scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana si iniziano i fanciulli all'apertura confidente verso Dio,** a quel particolare tipo di colloquio con lui, che chiamiamo Preghiera.

- **Nella scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana si domanda la collaborazione e la compartecipazione dei genitori**, per garantire la coerenza dell'azione educativa e non disorientare il bambino con atteggiamenti e comportamenti contraddittori.

Il progetto educativo si realizza e si concretizza in azione attraverso la programmazione educativa e didattica che viene pensata ogni anno seguendo le esigenze specifiche dei bambini che frequentano, tenendo conto delle diverse individualità, ma anche delle caratteristiche dell'aggregazione in gruppi-sezione. La programmazione permette di dare, così, all'agire quotidiano un significato di progettualità, di intenzionalità e di non frammentarietà.

Anche per nido la programmazione si sviluppa attraverso:

OBIETTIVI GENERALI: riguardanti lo sviluppo della persona, nella sua totalità. Servono all'educatore come orientamento e sono raggiungibili a lungo termine (anno educativo)

OBIETTIVI SPECIFICI: (progetti a breve termine) indicati gli intenti delle educatrici, devono essere molto precisi, aderenti alle possibilità del bambino, al suo ambiente di vita e di esperienza.

Gli obiettivi si raggiungono attraverso l'osservazione, le proposte di attività, giochi finalizzati e attraverso le routines, considerando non ultimo l'ambiente, le possibilità individuali e del gruppo, l'utilizzo del materiale e degli strumenti.



COMUNITA' EDUCATIVA

Bambini, genitori, docenti e personale non docente

- I protagonisti dell'attività educativa sono i bambini dai tre ai sei anni, coinvolti nel raggiungimento delle finalità proprie della scuola dell'infanzia:
 - La maturazione dell'identità
 - La conquista dell'autonomia
 - Lo sviluppo delle competenze
 - L'educazione alla cittadinanza
- Ai genitori, primi responsabili dell'educazione dei figli, si chiede:
 - L'accettazione e la condivisione del progetto educativo nella totalità della sua proposta
 - La partecipazione agli incontri formativi
 - La collaborazione con le insegnanti nello svolgimento delle attività didattiche
- Ai docenti si chiede:
 - La scelta di fede che fa di ogni educatore di scuola cattolica, un evangelizzatore
 - La collaborazione e il dialogo tra docenti e con i genitori
 - La competenza professionale di tipo culturale, didattico e organizzativo con attenzione alla programmazione personale e collegiale
 - Stesura annuale della programmazione educativa-didattica
 - Coinvolgimento sereno e profondo con amore e rispetto di tutti i bambini.
- Al personale non docente si chiede:
 - La scelta di fede che fa di ogni educatore di scuola cattolica un evangelizzatore
 - La consapevolezza che ogni piccolo gesto quotidiano ha valenza educativa
 - La competenza organizzativa per un ambiente più funzionale (Comitato di Gestione)

RISORSE UMANE

Il Comitato di Gestione

La scuola dell'infanzia "San Giuseppe" è retta da un comitato di *Gestione* composto da membri eletti e da membri di diritto. Sono membri di diritto:

- Il Parroco Pro-tempore
- La coordinatrice della Scuola dell'Infanzia

- Un rappresentante del Consiglio Pastorale Parrocchiale o un rappresentante della Comunità, delegato dal parroco
- Un rappresentante del Comune, eletto dal Consiglio Comunale, se questo soccorre annualmente alla gestione con un contributo

Essi durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Comitato elegge il **Presidente** ed il Vice-Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Personale della scuola

Collegio Docenti

E' formato da tutte le educatrici e le insegnanti impegnate nella scuola ed è presieduto dalla coordinatrice. I suoi compiti sono:

- la programmazione educativo-didattica, in coerenza con il Progetto Educativo, con lo Statuto della scuola e con la volontà dei genitori, espressa attraverso l'assemblea della Scuola e di sezione
- la formazione e l'organizzazione della sezione
- la verifica e la valutazione periodica dell'attività educativa e la definizione delle modalità che verranno adottate per darne puntuale informazione ai genitori

Le insegnanti presenti sono sei (Alessia, Dafne, Daniela, Marilena, Paola), e cinque educatrici all'asilo nido (Emanuela, Elisa, Federica, Jessica e Valentina); Le insegnanti seguono la formazione e l'aggiornamento promossi dalla Scuola Permanente "Brentegani" in collegamento con la F.I.S.M. che prevede inoltre la giornata pedagogica di inizio anno", i G.T.F (Gruppi Territoriali di Formazione) e le consulte per le coordinatrici.

Oltre alle insegnanti il personale della scuola si compone della cuoca sig.ra Caterina, e delle ausiliarie sig.ra Daniela e sig.ra Nicoletta.

G.T.F. (Gruppi Territoriali di Formazione"

E' costituito dagli insegnanti in servizio tra le scuole collegate in rete, nell'ambito dei servizi territoriali di coordinamento pedagogico-didattico organizzati dalla F.I.S.M. ed è presieduto da un coordinatore di rete, nominato dal Presidente provinciale della F.I.S.M.

Si riunisce 3 volte all'anno, obiettivo per quest'anno scolastico è "La competenza riflessiva nella costruzione della pedagogia Zerosei della Fism di Verona".

Consulta delle coordinatrici

E' costituita dalle coordinatrici in servizio tra le scuole collegate in rete, nell'ambito dei servizi territoriali di coordinamento pedagogico-didattico organizzati dalla F.I.S.M. ed è presieduta da un coordinatore di rete, nominato dal Presidente provinciale della F.I.S.M.

Si riunisce 3 volte l'anno per definire e verificare le linee comuni di programmazione educativa e didattica e favorire lo scambio di esperienze tra scuole operanti nel territorio.

Consiglio di intersezione

E' formato dalla coordinatrice, da tutti i docenti e da uno/due rappresentanti dei genitori per ciascuna sezione.

E' presieduto dal presidente, dalla coordinatrice.

Si riunisce per formulare proposte al Collegio docenti e al comitato di gestione, in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

PROGETTI

Per il presente anno scolastico vengono attivati questi progetti:

- **Progetto inserimento:** relativo al periodo di inserimento nel servizio e consolidamento, è relativo a tutti i bambini con modalità attuative diverse in relazione all'età e alla fase di sviluppo.
- **Progetto: "Materiali poveri... per giochi ricchi":** esperienze sensoriali e manipolative con materiale povero e non strutturato che coinvolge i bambini piccoli e alcuni bambini più grandi del gruppo lattanti del nido.
- **Progetto: "Da ogni problema... una risorsa":** esperienze del gruppo grandi del nido legate alla manipolazione, travasi e gioco simbolico con materiale povero e non strutturato.
- **Progetto stagioni:** i bambini fanno esperienze relative ai cambiamenti delle stagioni, allo scorrere del tempo e alle varie festività che ricorrono durante l'anno. Il progetto si rivolge a tutti i bambini dell'infanzia e con modalità specifiche per età coinvolge la sezione Arcobaleno e i bambini grandi del nido.
- **Progetto colori:** coinvolge i bambini di tre anni e i bimbi della sezione Arcobaleno, è legato ad esperienze legate all'approccio e alla conoscenza dei colori.
- **Progetto religione:** sono coinvolti i bambini delle tre fasce d'età dell'infanzia
- **Progetto psicomotricità:** (gruppo omogeneo per età 3, 4, 5) il corso è tenuto da una psicomotricista, una volta alla settimana e coinvolge i bambini dell'infanzia, arcobaleno e i più grandi del nido.
- **Progetto inglese:** (gruppo omogeneo per età, 4 e 5 anni) il corso è tenuto da due insegnanti, una volta alla settimana.
- **Progetto linguistico:** (gruppo omogeneo per età: 5 anni) il corso è tenuto da due insegnanti, due volte alla settimana.
- **Progetto lettura:** (gruppo omogeneo per età: 5 anni) il corso è tenuto un pomeriggio alla settimana da due insegnanti.
- **Progetto logico-matematico:** (gruppo omogeneo di età: 5 anni) il corso è tenuto da un'insegnante un pomeriggio alla settimana
- **Progetto "Il mio quadernone":** per i bambini grandi

- **Progetto Continuità** tra il servizio di Asilo Nido integrato, sezione Arcobaleno ("sezione Primavera" e Scuola dell'Infanzia; progetto continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria".

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La scuola non è in grado da sola di assolvere tutti i compiti educativi e formativi.

E' necessario, perciò, prevedere un rapporto di collaborazione con le altre istituzioni ad essa vicine che consenta così di utilizzare quelle risorse e possibilità presenti nel territorio e nella famiglia in modo completo.

Pertanto la scuola dell'infanzia "San Giuseppe" promuove la partecipazione dei genitori negli organi di gestione comunitaria, come espressione della comunità educante, interagisce con la famiglia in forme articolate di collaborazione, favorisce un clima di dialogo, di confronto, e di aiuto nel rispetto delle reciproche competenze.

ESPERIENZE

La relazione con i genitori si concretizza tramite queste diverse modalità, sia all'interno della scuola dell'infanzia, della sezione Arcobaleno e dell'asilo nido integrato "Nuvoletta":

INCONTRI STRUTTURATI

➤ RIUNIONE DI AVVIO ANNO

Durante uno dei primi giorni di settembre si invitano tutti i nuovi genitori, precedentemente già contattati telefonicamente, che durante i mesi precedenti hanno iscritto i loro bambini e che hanno già avuto occasione di vedere gli spazi della scuola e di parlare con le educatrici e le insegnanti o con la direttrice circa una primissima organizzazione del servizio.

L'organizzazione della serata in genere si presenta in questo modo: dopo una prima presentazione degli adulti che lavorano al/e/per la scuola, dei principi educativi e religiosi che la ispirano, da un lato la presidente si occupa di illustrare la parte più burocratica relativa al regolamento, aspetti economici ecc...

Segue poi l'intervento del gruppo educatori e insegnanti circa i significati del servizio, *il ben-essere dei bambini*, l'organizzazione della giornata educativa supportata con la proiezione di diapositive o di un video, i significati e le modalità dell'ambientamento.

Strumenti

Alla fine della serata si distribuiscono ai genitori un questionario sulla storia del bambino. Pensare ad un questionario circa la storia di vita del bambino dalla gravidanza e fino al periodo precedente l'ingresso al nido descrivendo le abitudini intorno all'alimentazione, cambio, sonno, giochi, abitudini particolari ecc... ci è sembrato utile per avere un primo quadro del bambino e della sua famiglia prima dell'incontro con i genitori. La conoscenza del bambino si approfondirà meglio poi nel colloquio prima dell'inserimento al nido.

Presso il servizio di asilo nido e la sezione Arcobaleno, Il libretto che viene dato ai genitori contiene in modo più ordinato e riassuntivo alcuni argomenti toccati durante la serata, è una sorta di *vademecum* circa l'organizzazione del nido, i significati delle proposte attuate quali una specifica struttura della giornata educativa, le modalità di ambientamento, il corredo da portare al nido, regolamento, statuto della scuola...

Presso la scuola dell'infanzia viene consegnata il P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) già al momento dell'iscrizione.

Ci sembra utile consegnare questi documenti ai genitori poiché si trovano in una situazione di ansia e incertezza legate al nuovo ambiente e non sempre hanno la

possibilità di recepire da un punto di vista emotivo tutto quello che viene detto durante questo primo incontro. Ecco che questi materiali offrono una funzione di memoria cui poter fare riferimento.

➤ RIUNIONE PRESENTAZIONE PROGRAMMAZIONE

Verso la fine del mese di ottobre è previsto un secondo incontro a cui sono invitati tutti i genitori. Una prima parte dell'assemblea viene svolta con tutti i genitori dei bambini iscritti alla scuola per comunicazioni del Comitato di gestione. Le comunicazioni sono diverse, da quelle di tipo economico ad altre che riguardano l'organizzazione delle prossime feste o aspetti particolari sollevati dai genitori stessi. Nella seconda parte dell'assemblea i genitori si dividono tra scuola dell'infanzia, sezione Arcobaleno e asilo nido integrato.

In questo secondo momento le insegnanti presentano ai genitori, con l'ausilio di video o fotografie, la programmazione educativa e didattica e i progetti che verranno proposti durante l'anno in corso. Si dà spazio sempre alle domande o alle considerazioni dei genitori.

➤ RIUNIONE A TEMA

Nei mesi di marzo-aprile si realizza un incontro con i genitori su un argomento specifico relativo alle fasi evolutive in relazione alle osservazioni attuate.

➤ INCONTRI CON UN ESPERTO

Come è da consuetudine ormai da qualche anno il Comitato di Gestione organizza per i genitori della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido integrato degli incontri a tema a cui partecipa un esperto. La motivazione di questi incontri nasce dal bisogno evidenziato dagli stessi adulti che operano all'interno della scuola di avere opportunità di incontro e di formazione su argomenti relativi ad aspetti pedagogici e educativi.

➤ INCONTRI CON I RAPPRESENTATI DI SEZIONE

Periodicamente si tengono incontri tra il Comitato di Gestione, le insegnanti e i rappresentanti di sezione, eletti nei primi mesi dell'anno scolastico in merito all'organizzazione di feste, eventi particolari che riguardano la vita della scuola. I rappresentanti di sezione, eletti dai genitori della sezione, fungono da tramite rispetto ai bisogni espressi dalle famiglie e li riportano in questi incontri.

➤ QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

Verso la fine dell'anno educativo si propone a tutti i genitori un questionario di gradimento relativo al servizio della scuola. Questo consente di rivedere gli aspetti positivi riscontrati e gli aspetti problematici da rivedere.

COLLOQUI INDIVIDUALI

Durante l'anno educativo si realizzano con i genitori e con l'educatrice o l'insegnante di riferimento i colloqui individuali.

Per i colloqui si pone attenzione allo spazio e si organizzano i tempi in accordo con la disponibilità dei genitori.

Durante il colloquio si pone attenzione alla storia del bambino, delle sue tappe di crescita, degli apprendimenti .

In particolare si prevede:

- *Un colloquio prima dell'inserimento:* durante il primo colloquio si invitano i genitori a portare le foto del loro figlio per poter parlare di *un bambino con un volto e una storia specifica e personale*. Durante il colloquio si cercano di approfondire gli argomenti già toccati durante il questionario circa la storia del bambino e le sue abitudini dando prima la parola ai genitori. Segue poi la presentazione dell'inserimento del bambino. Si cerca di dare risposte rassicuranti al genitore che vive una situazione di ansia e timore per l'inserimento e il distacco dalle figure parentali.
- *Un colloquio durante il periodo del consolidamento:* dopo alcune settimane dall'inserimento si invitano i genitori a partecipare ad un altro colloquio, questo risulta utile da un lato perché alla famiglia si porta a conoscenza circa le modalità di inserimento del bambino, la presenza di un'eventuale crisi e le diverse strategie attuate per attraversare e superare questa fase. Dall'altro consente di conoscere come il bambino e la famiglia hanno affrontato il passaggio da casa a scuola e contenere le ansie e le richieste dei genitori
- *Un colloquio a chiusura d'anno:* a conclusione dell'esperienza dell'anno scolastico si organizza un ultimo colloquio circa il percorso attuato dal bambino. Si cerca di dare voce anche ai genitori circa l'esperienza vissuta al nido sia del proprio figlio sia personale come genitori.
- Durante l'anno educativo per richiesta dei genitori o dell'educatrice possono realizzarsi eventuali colloqui

LABORATORI PER I GENITORI

Durante l'anno sono organizzati alcuni momenti di incontro per i genitori creando così dei laboratori.

- *Laboratorio durante l'inserimento (per l'asilo nido integrato):* durante la settimana di inserimento, quando il genitore si allontana dal proprio bambino il contesto di attesa e di ansia legato all'eventuale pianto non sono certo facili. Si è pensato così di proporre un piccolo laboratorio. I genitori sono accompagnati in entrata da un'educatrice dove si è predisposto uno spazio con fogli, colori, penne, matite, forbici... per realizzare un libretto *Da Casa al Nido*. Ai genitori viene consegnato l'album e si invitano a decorare con disegni e foto del bambino, della famiglia, dei nonni, dei giochi e delle musiche preferite. Il laboratorio realizzato in genere con due-quattro genitori per volta consente agli stessi di essere impegnati realizzando qualcosa per il proprio bambino, in un'atmosfera sì di attesa e di ansia ma vissuta non in solitudine ma condivisa con altri genitori che stanno vivendo la stessa esperienza. E' inoltre un'opportunità per un primo approccio e una prima conoscenza con gli altri genitori.
- *Laboratorio di Natale:* durante il periodo precedente le festività natalizie abbiamo pensato di coinvolgere i genitori negli addobbi degli spazi della scuola. Inoltre i genitori sono inoltre coinvolti nell'organizzazione del mercatino di Natale.
- *Laboratorio per la festa di fine anno:* anche per quest'anno verso la fine dell'anno si organizzeranno un paio di incontri per coinvolgere i genitori nella preparazione del materiale per la festa di fine anno.
- *Un pomeriggio con mamma e papà al nido per giocare con lo psicomotricista:* come è consuetudine da due-tre anni per tutti i bambini si organizza un pomeriggio di gioco con i genitori e uno psicomotricista con la presenza delle insegnanti. L'incontro è preceduto da un invito per motivare l'adesione e la partecipazione.

L'idea di questi laboratori nasce dal desiderio di far sentire come propri, anche per i genitori e non solo per i bambini e gli adulti che vi lavorano, gli spazi della scuola visto come un ambiente *di casa*, familiare appunto. Questo permette inoltre di sentirsi parte di un sistema qual'è la scuola al quale partecipano diverse figure tutte coinvolte nella realizzazione di uno spazio che punti sul ben-essere e lo stare bene del bambino e dei bambini. Inoltre questi incontri sono occasioni importanti per i genitori per condividere esperienze e vissuti, confrontarsi, contenere maggiormente ansie e preoccupazioni legate alla crescita del proprio figlio e relative al proprio ruolo di genitore.

LE FESTE

Durante l'anno educativo i bambini e i loro genitori sono invitati a partecipare ad alcune feste legate a festività e ricorrenze particolari:

Festa di Santa Lucia: alcuni giorni prima dell'arrivo *ufficiale* di Santa Lucia, Santa Lucia arriva nel grande salone della scuola dell'infanzia per portare a tutti bambini dolci e doni, partecipano alla festa anche i genitori e i ragazzi diversamente abili della "Cooperativa Don Angelo Righetti".

Santa Messa di Natale: il sabato precedente il Santo Natale i bambini e i genitori della scuola dell'infanzia, della sezione arcobaleno e del asilo nido integrato sono invitati a partecipare alla Santa Messa, nel tardo pomeriggio presso la chiesa parrocchiale di Salizzole. La Santa Messa è animata con una rappresentazione natalizia dai bambini più grandi della scuola dell'infanzia e dai genitori. Al termine all'uscita della chiesa si porgono gli auguri a tutta la comunità con un bigliettino di augurio. La festa continua poi nel salone della Scuola dell'Infanzia con lo scambio degli auguri e con un rinfresco.

Recita di Carnevale: è consuetudine, nel periodo di carnevale coinvolgere i genitori nella realizzazione di una recita con canti e balli che viene proposta ai bambini e al pubblico nel teatro parrocchiale.

Festa della Famiglia: la seconda o la terza domenica del mese di maggio si organizza la festa conclusiva della scuola dell'infanzia, della sezione Arcobaleno e dell'asilo nido, nel pomeriggio tutte le famiglie sono inviate a partecipare alla rappresentazione dei bambini della scuola dell'infanzia con canti, poesie, premiazioni. Partecipano anche i bambini della sezione Arcobaleno e dell'asilo nido, La festa continua poi presso il parco-giochi parrocchiale con il risotto, dolci e una lotteria.

Festa di Fine Anno per l'asilo nido: per i bambini del nido è tradizione organizzare una festa conclusiva, in genere una domenica mattina a cavallo tra il mese di maggio e giugno prima delle partenze per le vacanze. La mattinata inizia con una serie di giochi (il materiale in parte è stato realizzato dai genitori stessi) a squadre fra i genitori, segue poi il salto verso la scuola materna e la consegna del diploma e dell'album con le foto per i bambini che passano alla scuola dell'infanzia. Per i bambini che rimangono c'è un ricordo durante le vacanze, la foto di gruppo.

Al termine si rimane per il pranzo.

A tutte le feste partecipano anche le insegnanti.

STRUMENTI:

Per rendere più chiara la comunicazione fra genitori e educatori abbiamo pensato di valorizzare alcuni strumenti motivando ai genitori il loro utilizzo:

- **Quaderno di sezione e busta personale (asilo nido e sezione Arcobaleno)**

Per ogni gruppo di bambini (piccoli, medi e grandi) è predisposto un quaderno che i genitori possono consultare per l'attività della giornata e notizie che

riguardano la vita del nido (notizie, avvisi particolari, compleanni, ricorrenze....). . Per ogni bambino è predisposto un foglio personale dove sono indicate le notizie che riguardano il pasto, il cambio, il sonno, la merenda. Ci sembra importante valorizzare questi strumenti in quanto non è possibile tutti i giorni dare questo tipo di informazioni ai singoli genitori, pena la presa in carico del gruppo da parte dell'educatrice durante l'uscita dei bambini e attraverso questi i genitori hanno la possibilità di conoscere in modo sintetico come il proprio figlio ha trascorso la giornata.

➤ **Bacheca**

All'ingresso della scuola, della sezione Arcobaleno e del nido sono predisposti alcuni spazi relativi alle comunicazioni con i genitori, la programmazione, i progetti che si stanno realizzando e cartoline o biglietti di auguri che arrivano dai bambini e dalle loro famiglie in vacanza. Tutto è disponibile per una presa visione da parte dei genitori interessati.

Inoltre gli avvisi vengono comunicati tramite un cavalletto, posto in entrata in una posizione visibile per coloro che entrano.

Si cerca sempre nelle comunicazioni scritte di curare la veste grafica per rendere più interessante l'informazione stessa.

DOCUMENTAZIONE

Gli incontri e i colloqui sono oggetto di verbale da parte del gruppo educatori



Scuola dell'infanzia paritaria "San Giuseppe"
Asilo nido integrato "Nuvoletta"
Via G. Rossini, 1 Salizzole 37056 Verona
TEL. 0451701256
e-mail: materna.s.giuseppe@libero.it
Parità D. M. n. 488/5485 del 28/02/01
Pec: infanziasgiuseppesalizzole@pec.fismverona.it

REGOLAMENTO

La nostra Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa tra i tre e i sei anni, promuovendone le potenzialità di autonomia, la creatività e l'apprendimento.

Opera per assicurare una effettiva uguaglianza delle opportunità educative nel rispetto dei valori dei genitori, per una formazione integrale degli stessi. Il

regolamento interno è, quindi, l'insieme delle norme che regolano la vita della scuola, senza distinzione di genere, di razza, di religione.

*Le finalità proprie della scuola dell'Infanzia, come si legge dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo sono: l'**identità**, intesa come percezione del proprio sè, l'**autonomia**, intesa come desiderio di esplorare il mondo interiorizzando regole e comportamenti rispettosi, la **competenza**, intesa come acquisizione di strumenti per capire la realtà, rappresentarla e riflettere su di essa, e la **cittadinanza**. Rispetto a questo si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti e rispettano doveri propri della società di cui fanno parte nella vita quotidiana, nello studio, nel mondo del lavoro.*

LE ISCRIZIONI

Alla scuola dell'infanzia possono iscriversi i bambini che compiono i tre anni entro il 30 Aprile di ciascun anno. Per i bambini di età inferiore, la nostra scuola dispone di un asilo nido integrato che accoglie bambini di età compresa tra gli 8 e i 36 mesi. E' prevista inoltre una sezione Primavera denominata "Arcobaleno" che accoglie i bambini che compiono i tre anni tra il 1 gennaio e il 30 giugno .

Per i bambini che compiono gli anni entro il 30 aprile, e chiedono di frequentare la Scuola dell'infanzia, l'ammissione alla frequenza, sentiti i competenti organi collegiali, può essere disposta alle seguenti condizioni:

- a) disponibilità di posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- d) valutazione pedagogica e didattica da parte del collegio dei docenti dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

Nel caso in cui il numero delle domande di iscrizione risulti superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, sono accolte prioritariamente le domande riguardanti coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre 2010.

Affinché si possa provvedere adeguatamente ad un inserimento a favore dei bambini disabili e per le situazioni di disagio, si prevede che gli stessi abbiano precedenza su tutte le richieste pervenute.

La scuola è aperta dal mese di Settembre al mese di Giugno, dal Lunedì al Venerdì, con il seguente orario: dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Gli orari e i giorni di apertura sono soggetti a variazioni secondo quanto determinato dalla normativa vigente sulla scuola dell'infanzia.

E' prevista anche l'apertura dei servizi pre-scolastici e asilo nido, anche per il mese di luglio.

E' attivata l'entrata anticipata, dalle 7.30 alle 8.00 con un costo mensile di 10,00 Euro e l'uscita posticipata sino alle ore 18.00 con le relative quote rispetto agli orari di uscita. (vedi allegato foglio rette).

Le iscrizioni si effettuano nel mese di Gennaio, compilando il modulo predisposto versando la quota di **Euro 80.00**. La retta mensile (**Euro 145,00**) deve essere versata, a mezzo bonifico bancario continuativo entro il 5 del mese di riferimento.

Qualora, per la frequenza al nido, un genitore presentasse un reddito pari a zero al momento dell'iscrizione del proprio figlio alla scuola, perché lavoratore autonomo o collaboratore agricolo o altro, verrà inteso un reddito pari a 14.460.01,00 Euro.

Verrà data precedenza ai bambini con entrambi i genitori che lavorano.

Per i bambini iscritti che iniziano a frequentare l'asilo nido durante l'anno scolastico già avviato: è previsto il pagamento della retta fino alla sostituzione del posto nel caso di ritiro ingiustificato prima dell'inserimento.

Per i bambini che certificano patologie dovute ad allergie ed intolleranze alimentari è obbligatorio presentare certificato medico che attesti l'allergia del bambino per poter usufruire di menù specifici preparati dalla cucina interna. La retta sarà pagata comunque per intero.

Verranno riconosciuti quali casi sociali solo quelli proposti dai servizi sociali del comune con relativa relazione.

Per i bambini che rimangono assenti per un mese intero è previsto il pagamento di una quota fissa mensile che si differenzia a seconda del servizio utilizzato (vedi tabella rette allegata)

I bambini che restano assenti più di cinque giorni consecutivi, a causa di malattia, per essere riammessi alla scuola, devono presentare certificato medico.

Eventuali conguagli sono rimborsati il mese successivo.

Nessuna riduzione di retta è prevista in caso di fratelli frequentanti la scuola dell'infanzia.

La retta della psicomotricità, pari a 60,00 Euro, dovrà essere versata alla scuola o in una soluzione unica entro il 30 ottobre, oppure in due rate: la prima pari a 30,00 Euro entro il 30 ottobre e la seconda, di 30,00 Euro, entro il 31 gennaio.

Si chiede cortesemente di avvisare la coordinatrice e l'insegnante di sezione per ritiro anticipato per motivi non di salute

In Caso di assenze non dovute per malattie (esempio: vacanze anticipate), la retta sarà comunque versata per intero.

Al momento dell'iscrizione, la scuola consegna il prospetto delle rette da versare nell'anno scolastico che si andrà a frequentare nonché il POF (Piano Offerta Formativa) e il REGOLAMENTO impegnandosi a rispettarlo e a collaborare con la scuola per la loro attuazione, per il tempo che il bambino frequenterà la stessa.

Autorizzazione rilascio bambini

I genitori devono comunicare per iscritto alle insegnanti se il bambino verrà riaccompagnato a casa da persona diversa dai genitori precisandone l'identità. Si esclude la consegna ai minori anche se familiari.

Per i figli di genitori divorziati o legalmente separati all'inizio della scuola, il genitore, a cui è stato affidato il figlio, deve consegnare la copia della sentenza del giudice tutelare.

IL CERTIFICATO MEDICO

Quando i bambini si ammalano, si tratta quasi sempre di problemi risolvibili in pochi giorni, anche se purtroppo si ripetono più volte nel corso dell'anno.

Una presenza regolare e continua è, comunque, una premessa necessaria e fondamentale per assicurare un buon inserimento e il funzionamento della sezione.

L e assenze del bambino devono essere comunicate entro le ore 9.15 e se si protraggono oltre i cinque giorni di scuola la riammissione avverrà solo dietro presentazione del certificato medico di avvenuta guarigione da consegnare alla rispettiva insegnante.

Il personale della scuola non è autorizzato a somministrare ai bambini alcun tipo di farmaco (antibiotici, colliri, spray nasali, ecc.) fatta eccezione per i farmaci "salvavita" (secondo quanto previsto dalla normativa vigente).

Si precisa che, qualora risulti necessario allontanare il bambino, le insegnanti avvertono i genitori che sono obbligati a provvedervi tempestivamente.

I genitori devono fornire al personale un corretto recapito telefonico che consenta di rintracciare loro stessi o altre persone delegate e disponibili.

Si provvederà all'allontanamento nei seguenti casi:

- Febbre (se supera i 38 gradi);
- Dissenteria (dopo tre scariche liquide)
- Vomito (se ricorrente);
- Otite ;
- Congiuntivite;
- Esantema;
- Pediculosi

In caso di allontanamento per febbre, dissenteria, vomito, congiuntivite, esantema, pediculosi, il rientro è subordinato dalla presenza del certificato del medico curante.

L'INSERIMENTO

L'ingresso nella scuola dell'infanzia è per il bambino e per i genitori un momento importante.

Entrare in un ambiente nuovo è un momento di crescita poiché, segna il passaggio ad una vita autonoma dalla famiglia, ma anche un momento difficile e delicato per le implicazioni emotivo - affettive del distacco dalla famiglia. Proprio per queste ragioni, le insegnanti programmano e seguono, in modo particolare, il bambino e la famiglia sin dal momento dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia e nel periodo successivo, che viene definito "Inserimento".

L'insegnante consegna ai genitori un questionario per conoscere la storia del bambino, le sue abitudini di vita quotidiana, il suo modo di relazionarsi.

Allo stesso tempo si progettano, insieme ai genitori, le migliori modalità operative.

L'orario, concordato con l'insegnante, può essere elastico per i primi giorni di scuola.

Inoltre si permette al genitore di fermarsi qualche minuto con il proprio bambino, al momento dell'accoglienza: queste concessioni sono consentite per i primi momenti.

In seguito, proprio per un positivo ambientamento, è necessario che i genitori si

attengano agli orari, di entrata e uscita, stabiliti dalla scuola.

Le insegnanti per un sereno inserimento dei bambini alla scuola dell'infanzia hanno previsto che:

I^ settimana:

I **bambini piccoli** rimangono a scuola da lunedì a mercoledì dalle ore 9,00 alle 11,00 con il genitore; il giovedì e il venerdì rimangono a scuola dalle ore 9,00 alle 11,00 con i compagni e le insegnanti;

- I **bambini medi e grandi** iniziano la scuola dal giovedì, dalle ore 8,00 alle 12,00

II^ settimana:

- I **bambini piccoli** rimangono a scuola fino alle ore 12,30 (pranzo incluso)
- I medi e i grandi rimangono fino alle ore 16.00

III^ settimana:

- **Tutti** rimangono a scuola fino alle **ore 16,00**

Qualora si verificasse irregolarità, inadeguatamente motivata, nella frequenza, la famiglia è chiamata a darne spiegazione all'insegnante o alla Direzione della scuola.

L'ABBIGLIAMENTO

Corredo previsto per la scuola:

- ✓ Grembiule, a scelta della famiglia;
- ✓ 2 Asciugami con fettuccia, con il contrassegno di stoffa;
- ✓ 2 bavaglie con elastico, con il contrassegno di stoffa;
- ✓ Trapuntina di euro 30,00, da acquistare alla scuola, con il contrassegno di stoffa;

Il contrassegno viene consegnato ai genitori al momento dell'iscrizione.

- ✓ Sacchetto di stoffa o zainetto;
- ✓ Cambio completo (mutandine, canottiera, calze, pantaloni, maglia) da sostituire con il cambio di stagione;
- ✓ Un pacco di fazzoletti di carta.

L'abbigliamento dovrà essere semplice e pratico per facilitare la progressiva conquista

ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Il Comitato di Gestione

L'associazione è retta da un comitato di Gestione composto da membri eletti e da membri di diritto.

Sono eletti dall'Assemblea tre genitori dei bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia e un genitore dei bambini frequentanti l'Asilo Nido Integrato.

Qualora non ci fossero genitori disponibili ad assumere la carica, l'assemblea può eleggere massimo due membri del comitato di Gestione tra i soci sostenitori.

Sono membri di diritto:

-Il Parroco Pro-tempore

-La coordinatrice della Scuola dell'Infanzia

-Un rappresentante del Consiglio Pastorale Parrocchiale o un rappresentante della Comunità, delegato dal parroco

-Un rappresentante del Comune, eletto dal Consiglio Comunale, se questo soccorre annualmente alla gestione con un contributo

Essi durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Comitato elegge il Presidente ed il Vice-Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Compiti del Comitato di Gestione:

- provvede all'elaborazione del "Progetto Educativo"

- promuove opportune consultazioni delle componenti attraverso assemblee, per dibattere problemi ed esaminare criteri da adottare per il funzionamento della scuola

- formula proposte per scambi e confronti culturali con altre scuole materne e istituti

presenti nel territorio

- favorisce e tiene rapporti con la scuola elementare, anche con momenti di confronto della didattica adottata, finalizzati alla continuità tra i due ordini di scuola
- propone i modi di utilizzare i fondi preventivati dalla scuola ed eventuali contributi assegnati, dagli Enti Pubblici, per materiale didattico e ludico, per la mensa, ecc.
- propone di adattare l'orario e il calendario scolastico alle esigenze ambientali e nel rispetto della legislazione vigente
- esamina eventuali domande di riduzione di retta
- propone gli specialisti, presenti nel territorio, che dovranno operare nell'ambito della scuola, con compiti socio-psico-pedagogici
- esamina i problemi connessi alla vigilanza sanitaria
- propone iniziative per l'educazione permanente degli operatori e dei genitori
- si avvale di altre persone, al di fuori della scuola materna, per alcuni problemi specifici

Assemblee

Le assemblee sono un momento, nella gestione della scuola, in cui la comunità educante è chiamata a confrontarsi sui criteri educativi scelti e sui mezzi più idonei per realizzarli. Le assemblee possono essere di scuola o di sezione.

Assemblea di scuola o generale:

è l'assemblea dell'associazione e funziona come da statuto della stessa

Assemblea di sezione:

E' costituita dai genitori, dalla coordinatrice e dagli operatori della sezione.

E' convocata dall'insegnante della sezione, in accordo con la coordinatrice.

Si preoccupa particolarmente della continuità educativa tra scuola e famiglia.

Collegio Docenti

E' formato da tutte le educatrici impegnate nella scuola ed è presieduto dalla coordinatrice.

Alle sue riunioni possono essere invitate anche altre persone, che operano con continuità nella scuola.

I suoi compiti sono:

- la programmazione educativo-didattica, in coerenza con il Progetto Educativo, con lo Statuto della scuola e con la volontà dei genitori, espressa attraverso l'assemblea della

Scuola e di sezione

- la formazione e l'organizzazione della sezione
- la verifica e la valutazione periodica dell'attività educativa e la definizione delle modalità che verranno adottate per darne puntuale informazione ai genitori
- il diritto-dovere dell'aggiornamento professionale, da assolversi con lo studio personale e con la partecipazione alle iniziative promosse dalla F.I.S.M. (Scuola permanente, coordinamento didattico), da associazioni ed enti di ispirazione cattolica

Collegio dei Docenti di zona

E' costituito dagli insegnanti in servizio tra le scuole collegate in rete, nell'ambito dei servizi territoriali di coordinamento pedagogico-didattico organizzati dalla F.I.S.M. ed è presieduto da un coordinatore di rete, nominato dal Presidente provinciale della F.I.S.M.

Si riunisce 3 volte all'anno per definire e verificare le linee comuni di programmazione educativa e didattica e favorire lo scambio di esperienze tra scuole operanti nel territorio.

Consulta delle coordinatrici

E' costituita dalle coordinatrici in servizio tra le scuole collegate in rete, nell'ambito dei servizi territoriali di coordinamento pedagogico-didattico organizzati dalla F.I.S.M. ed è presieduta da un coordinatore di rete, nominato dal Presidente provinciale della F.I.S.M.

Si riunisce 3 volte all'anno per definire e verificare le linee comuni di programmazione educativa e didattica e favorire lo scambio di esperienze tra scuole operanti nel territorio.

Consiglio di intersezione

E' formato dalla coordinatrice, da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione.

E' presieduto dal dirigente, dalla coordinatrice o da un docente, facente parte del Consiglio, da lui delegato.

Si riunisce per formulare proposte al Collegio docenti e al comitato di gestione, in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

L'Assemblea, il Comitato di Gestione, il Collegio Docenti, gli amici della scuola.

- L'Assemblea è costituita dai genitori, dai membri del Comitato del personale:
 - È convocata dal Comitato di Gestione almeno 2 volte all'anno
 - È presieduta dal Presidente
 - Delibera tutto ciò che riguarda l'organizzazione economica della scuola, gli indirizzi e le direttive generali dell'associazione a norma dello statuto

– **Assemblea di sezione**

1. Il Comitato di Gestione è composto di membri elettivi e da membri di diritto:

1. Convoca riunioni di tipo ordinario (1 volta ogni 2 mesi)
2. Convoca riunioni di tipo straordinario, quando il presidente lo ritiene necessario
3. Si riunisce su convocazione del presidente
4. Provvede alla gestione amministrativa ed economica della scuola

Consiglio di Intersezione: è formato dai genitori della sc. dell'infanzia e del nido, eletti democraticamente nelle proprie sezioni.

Viene convocato dalla coordinatrice e dal Presidente due volte all'anno.

- Collegio Docenti: è formato da tutti gli educatori comprese anche le educatrici dell'asilo nido integrato "Nuvoletta" ed è presieduto dalla direttrice.
- Al collegio docenti compete:
- La collegialità della programmazione educativa-didattica.
- La verifica e la valutazione periodica delle attività didattiche e di definizione delle modalità che vengono adottate per le informazioni ai genitori
- Il diritto e il dovere dell'aggiornamento professionale

1. Gli amici della scuola: i genitori che volontariamente si incontrano e insieme al Presidente, alla direttrice, e alle insegnanti progettano per la scuola e il suo miglioramento

Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe"

Asilo Nido Integrato "Nuvoletta"

Via G. Rossini, 1

37056 Salizzole (VR)

STATUTO

ASSOCIAZIONE DI GENITORI

Per la gestione di singole Scuole dell'Infanzia

COSTITUZIONE – SEDE - DURATA - SCOPI

TITOLO I

IDENTITA' E FINALITA' DELLA SCUOLA

Art. 1 - E' costituita in Salizzole (VR) l'Associazione per la gestione della scuola dell'infanzia "San Giuseppe" e nido integrato di ispirazione cristiana "Nuvoletta", d'ora in poi detta scuola. La scuola dell'infanzia è riconosciuta paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62, con decreto n. 488/5485 dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 28/02/2001.

Art. 2 - Si ha notizia della scuola dell'infanzia "San Giuseppe" in documenti risalenti ai primi decenni del secolo scorso. Nel 1922 si ha, infatti, per volere del parroco e delle suore della congregazione "Piccole Figlie di San Giuseppe" la fondazione dell'Asilo Parrocchiale denominato "Asilo Infantile San Giuseppe". La sede della scuola materna è il piccolo edificio costruito a fianco della chiesa. La gestione è curata direttamente dal Parroco.

Successivamente un comitato formato da genitori dei bambini frequentanti amministrerà la scuola e farà in modo di dare spazi e strutture adeguate ai bambini per offrire un servizio di qualità.

Nel 1976 viene costruito l'attuale edificio grazie ad un finanziamento europeo ottenuto per il tramite del "Consorzio Valli Grandi Veronesi" di Legnago.

Nel 1994, grazie ad un lascito, si è potuto realizzare una nuova ala della scuola adibita a dormitorio e a garage per il pulmino.

Nell'anno 2000, si è realizzato un nuovo ampliamento della scuola, lo spazio è stato adibito a sezione, tutt'ora viene utilizzato come sala di refezione.

Nell'anno 2004, la scuola è stata ulteriormente ingrandita di due sezioni, con adiacenti i servizi igienici e il dormitorio.

L'asilo nido integrato "Nuvoletta" nasce a Salizzole il 21 settembre 1998 per volontà del Comitato di Gestione composto dai genitori dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia. Nel 1999 il nido viene ampliato e passa da due a tre sezioni.

Art. 3 - La Scuola si è sviluppata e dovrà svilupparsi come espressione di una comunità: promotori, educatrici, genitori, collaboratori e popolazione che si sono assunti l'impegno di soddisfare un'esigenza sociale quale l'educazione. La Scuola ha quindi lo scopo di far sì che ogni bambino possa sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio, la sua responsabilità morale, sociale e religiosa ispirandosi alla concezione cristiana del Concilio Vaticano II (GE) e del documento dell'Episcopato italiano del 1983, *La Scuola Cattolica, oggi, in Italia*.

La scuola attua i principi della stessa Costituzione Italiana, la quale favorisce una scuola democratica, ponte di passaggio tra la famiglia, primigenio nucleo formativo della persona, e la società come luogo di integrazione con gli altri individui e di esplicazione della propria personalità.

Art. 4 - Saranno ammessi alla scuola, tutti i bambini nell'età prevista dalle leggi vigenti.

Art. 5 - Saranno accolti i bimbi che siano stati sottoposti alle vaccinazioni prescritte dalle leggi vigenti. Saranno inoltre accolti quei bambini per i quali si richiede una specifica assistenza pedagogica a giudizio della direzione e su conforme parere del medico, concordando con le istituzioni adeguati strumenti di sostegno quando ciò si dovesse rendere necessario.

Art. 6 - La forma giuridica assunta è quella di Associazione regolata dagli artt. 36-38 del Codice Civile. Alla scuola potranno essere fatte donazioni o lasciate eredità nelle forme e con gli adempimenti degli

oneri previsti dalle leggi.

Art. 7 - Ai bimbi, ospiti della scuola, è somministrata la refezione quotidiana con le modalità fissate dal Comitato di Gestione. A tal fine il Comitato di Gestione, nelle forme che riterrà più opportune solleciterà la collaborazione della Comunità Ecclesiale e della popolazione tutta, allo scopo di favorire la gestione della scuola.

Art. 8 - La scuola trae il proprio sostentamento dai contributi delle famiglie dei bimbi frequentanti, dai contributi dello Stato, della Regione, del Comune e da eventuali offerte. La scuola non persegue fini di lucro. L'attività della scuola è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi indicati nell'art. 3. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, di fondi o riserve durante la vita dell'istituzione scolastica a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge. L'esercizio sociale ha durata annuale e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 9 - Nella scuola è vietata ogni disparità di trattamento tra i bimbi, fatti salvi i provvedimenti di ordine igienico-sanitario.

Art. 10 - L'edificio della scuola è di proprietà della Parrocchia, con la stessa sarà stipulato un contratto di comodato tra questa e il Comitato di Gestione.

TITOLO II°

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 11 - Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea, il Comitato di gestione, il Presidente, il Segretario-tesoriere.

ASSEMBLEA

Art. 12 - L'Assemblea è costituita:

a) dai genitori dei bimbi iscritti alla scuola, o da chi ne fa le veci, ogni genitore può esprimere un voto

b) dai membri del Comitato di gestione;

c) da coloro che avendo effettuato oblazione a favore dell'Associazione nella misura minima determinata dal Comitato di Gestione, e dallo stesso ne siano nominati soci. La nomina non potrà avere durata superiore a tre anni.

Art. 13 - La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni e per indegnità. Essa verrà deliberata dal Comitato di gestione. E' esclusa la temporaneità della partecipazione dell'associato alla vita associativa.

La quota associativa è intrasmissibile per atto tra vivi e non rivalutabile. La qualità di associato deve risultare da un registro tenuto a cura del comitato di gestione.

Art. 14 - L'Assemblea è convocata dal Comitato di Gestione almeno due volte all'anno mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno e diretta a ciascun membro, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e del rendiconto finanziario. L'assemblea può essere convocata su domanda, firmata da almeno metà dei suoi membri.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale.

Art. 15 - L'Assemblea delibera:

- il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo e il rendiconto finanziario. Tali atti devono essere pubblicati all'albo dell'associazione;
- gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione a norma di questo Statuto e delle finalità della scuola fissate dall'art. 3;
- le nomine, di sua competenza, dei componenti il comitato di gestione scelti anche tra persone esterne all'assemblea. Tali nomine avvengono per votazione segreta. Ogni componente potrà esprimere n. 2 preferenze. Verrà stilata graduatoria in relazione al numero di voti; in caso di parità avrà la precedenza eventuale anzianità di carica quale membro nel Comitato di gestione e, successivamente, di anzianità anagrafica;
- le modifiche all'atto costitutivo e dello statuto proposte dal comitato di gestione;
- tutto quanto ad essa demandato per legge e per statuto.

Art. 16 - Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i componenti la stessa (V. art. 12). Gli associati possono farsi rappresentare da altri membri dell'Assemblea. Non è ammessa più di una delega per socio.

Art. 17 - L'Assemblea è presieduta dal presidente del Comitato di Gestione; in sua mancanza dal Vice-Presidente. In mancanza di entrambi l'Assemblea chiama a presiedere uno dei membri eletti dal comitato di gestione. Il Presidente nomina il Segretario; in caso contrario funge da segretario dell'Assemblea il Segretario-Tesoriere.

In caso di votazioni il Presidente nomina n° 2 scrutatori tra i membri dell'Assemblea. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità di eventuali deleghe ed il diritto di intervenire all'assemblea. Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario-Tesoriere e, in caso di votazioni, dai due scrutatori scelti tra i membri dell'Assemblea.

Art. 18 - Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di votanti e con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Per deliberare le modifiche dello Statuto, lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli aventi diritto al voto.

COMITATO DI GESTIONE

Art.19 - Il Comitato di gestione è composto da membri eletti:

- n° 4 genitori di cui 1 scelto anche tra persone esterne all'assemblea;
- n° 1 rappresentante del consiglio pastorale parrocchiale;
- n° 1 rappresentante del Comune se questo concorre annualmente alla gestione della scuola con adeguato contributo.

Sono membri di diritto:

- il Parroco pro – tempore;
- la coordinatrice della scuola, la quale si asterrà dalle delibere riguardanti la sua persona.

Art. 20 Il Comitato di gestione si riunisce su convocazione del Presidente. Le riunioni ordinarie si tengono almeno una volta ogni due mesi. Si tengono riunioni straordinarie quando il Presidente le convoca spontaneamente o su richiesta scritta di almeno quattro Consiglieri. Le delibere del Comitato sono assunte, salvo diversa disposizione di legge, a maggioranza semplice, purché sia presente almeno la metà degli aventi diritto. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 21 - I membri durano in carica tre anni e sono rieleggibili senza interruzioni. Se durante il triennio viene a mancare per qualsiasi motivo uno degli amministratori elettivi, il Comitato di gestione, alla prima riunione, provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti, chiedendo convalida alla prima assemblea. Il nuovo eletto durerà in carica fino allo scadere del triennio.

Art. 22 - I componenti del Comitato di gestione che senza giustificato motivo non partecipano a tre sedute consecutive possono essere dichiarati decaduti dal Comitato stesso.

Art. 23 - In caso di assenza o impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice-Presidente, in sua assenza o impedimento ne fa le veci il consigliere più anziano di carica e successivamente di età.

Art. 24 - Spetta al Comitato di gestione:

- eleggere al suo interno il Presidente e il Vice-Presidente;
- eleggere il segretario-tesoriere scelto anche al di fuori del suo seno;
- compilare i bilanci ed il rendiconto finanziario delle raccolte pubbliche di fondi da sottoporre al voto dell'assemblea;

- Proporre all'Assemblea le modifiche allo Statuto;
- Provvedere alla gestione amministrativa;
- Deliberare i regolamenti interni;
- deliberare le nomine del personale e determinarne i ruoli (coordinatore, docenti, educatrici, ausiliarie, ecc.), stipulare contratti di lavoro e diramare convocazioni;

- deliberare le costituzioni in giudizio di ogni genere;

- regolare in genere gli affari che interessano la scuola.

Art. 25 - E' facoltà di ogni componente del Comitato di gestione visitare la scuola senza disturbo all'attività didattica.

PRESIDENTE

Art. 26 - Spetta al Presidente:

- rappresentare la scuola e stare in giudizio per l'Associazione;
- convocare le riunioni del Comitato;
- convocare e presiedere l'Assemblea;
- curare l'esecuzione delle delibere;
- nominare il personale stipulando il contratto di assunzione, previa delibera del Comitato;
- stipulare le convenzioni con gli altri enti, previa delibera del Comitato;
- prendere, in caso di urgenza, i provvedimenti richiesti dalla necessità chiedendone la ratifica quanto prima al Comitato.

SEGRETARIO-TESORIERE

Art.27 - Spetta al Segretario – Tesoriere:

- a) redigere i verbali dell'assemblea e del Comitato di gestione;
- b) diramare gli inviti per le convocazioni fissate dal Presidente;
- c) tenere la contabilità;
- d) emettere i mandati di pagamento sottoscrivendoli unitamente al Presidente;
- e) tenere la cassa, preferibilmente a mezzo di conto corrente bancario.

Nel caso che lo stesso sia stato eletto al di fuori dei membri del Comitato di gestione

(art. 24- lettera b), partecipa con voto consultivo.

TITOLO III°

PERSONALE

Art.28 - Le modalità di nomina e la pianta organica, i diritti, i doveri, le attribuzioni e le mansioni del personale e del Consiglio didattico, sono fissati dal regolamento organico, Coordinatori e insegnanti saranno scelti fra persone di provata moralità. Per tutto quanto riguarda i titoli di idoneità del personale coordinante o insegnante e di servizio, nonché del metodo di insegnamento, saranno osservate le disposizioni delle leggi e dei regolamenti scolastici vigenti.

TITOLO IV

CONTROVERSIE E SCIoglIMENTO

VIGILANZA

Art.29 - E' facoltà della F.I.S.M. di Verona, nella persona del suo Presidente provinciale, di intervenire o su richiesta del Parroco o del Presidente della scuola qualora si creino situazioni in contrasto con i principi e gli scopi di cui ai precedenti punti 3-7-8-9, ovvero di impossibilità di gestione della scuola stessa o di pregiudizio per gli alunni o la stessa F.I.S.M., sciogliendo il Comitato di gestione.

In tal caso la gestione e la rappresentanza della scuola, ove necessario, sarà assunta dallo stesso Presidente provinciale F.I.S.M. o da terza persona da egli designata, che ne curerà l'amministrazione ordinaria e straordinaria sino al ripristino del regolare funzionamento e comunque non oltre l'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in cui si verifica l'intervento suddetto.

Probitiri

Art.30 - Tutte le eventuali controversie sociali tra associati e tra questi e l'associazione ed i suoi organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre probiviri da nominarsi, uno da ciascuna delle parti in controversia ed il terzo, con funzioni di presidente, dal Presidente della F.I.S.M. provinciale o da un suo delegato. Essi giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura.

SCIoglIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art.31 - Lo scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, può essere deliberato dall'assemblea la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori che provvederanno alla devoluzione del patrimonio ad altri enti che perseguano analoghe finalità nel territorio comunale ovvero a fini di pubblica utilità.